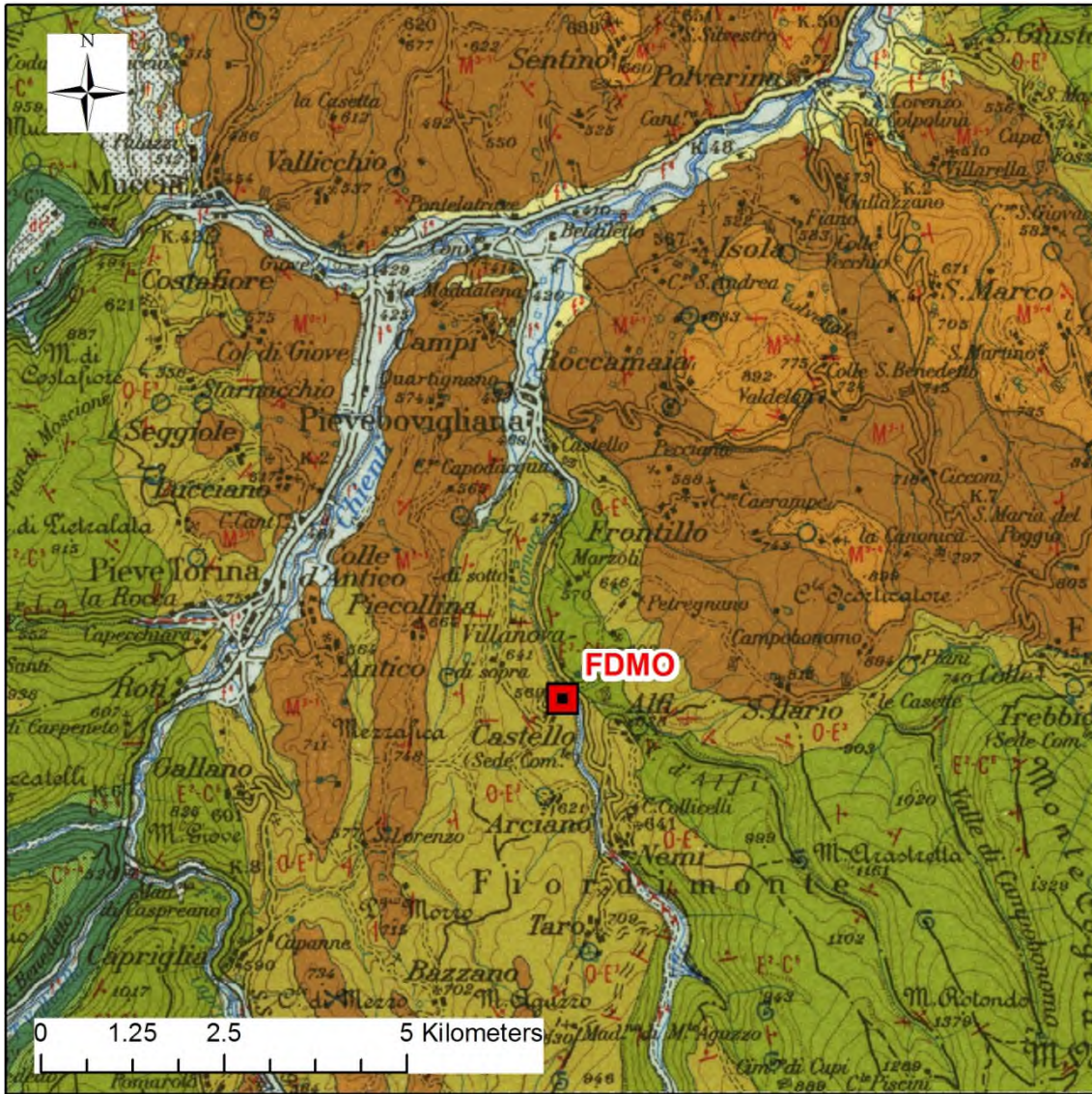


# SCHEDA STAZIONE SISMICA FDMO

## 1. SEZIONE GRAFICA

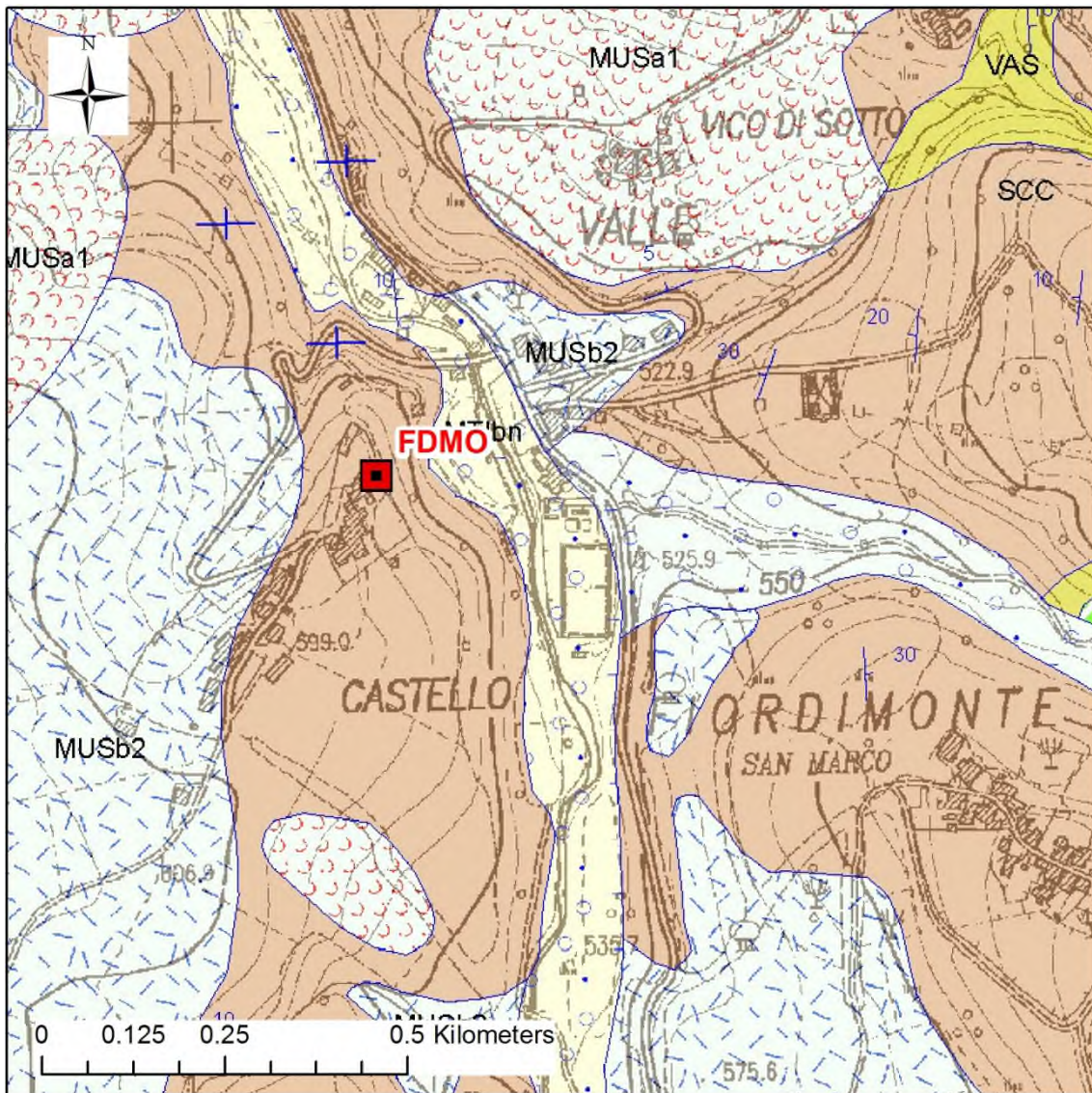


Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



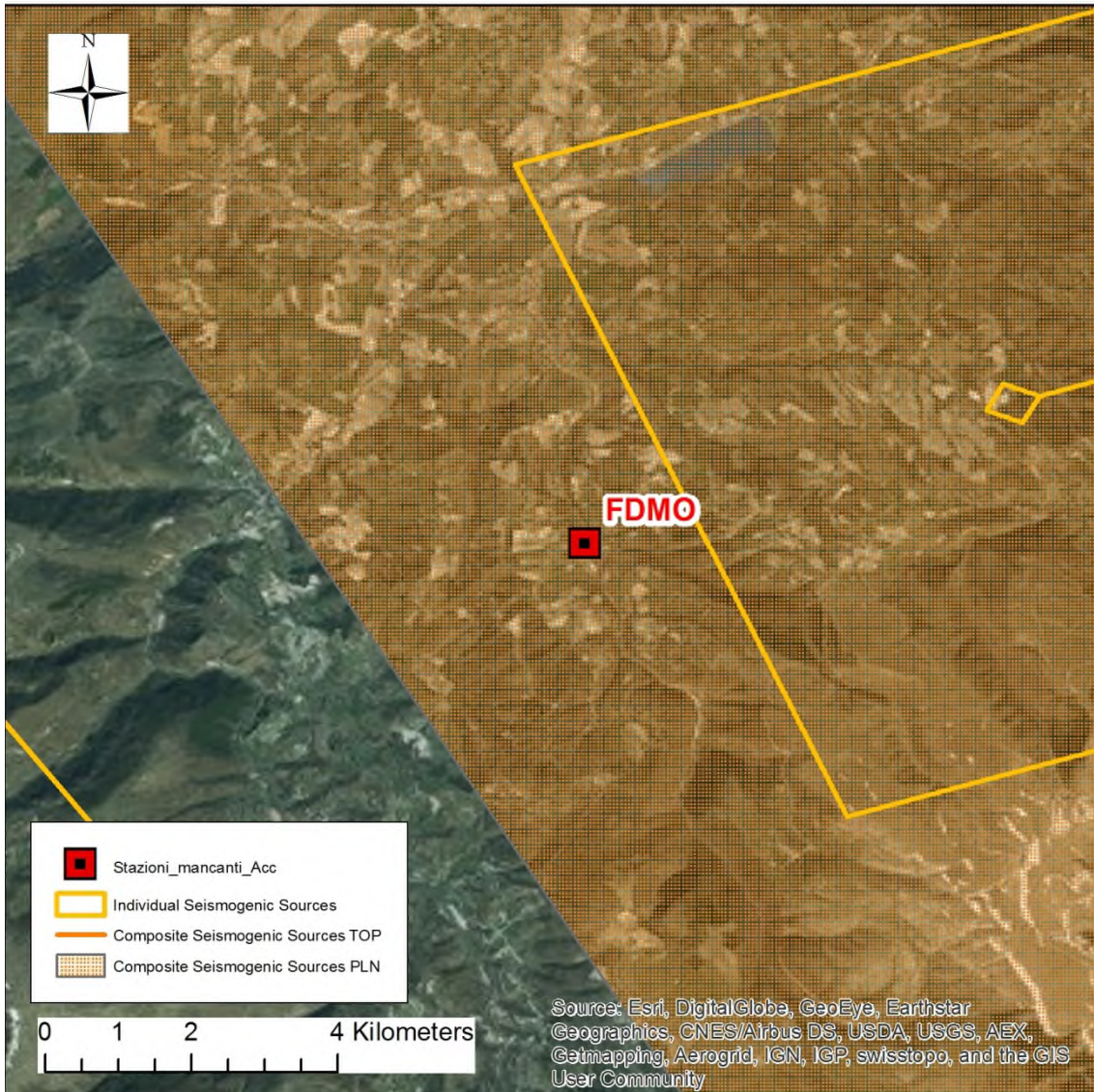
Stralcio in scala 1:100.000 del Foglio n. 124, Macerata, della Carta Geologica d'Italia con l'ubicazione della Stazione Sismica.





Stralcio in scala 1:10.000 della Sezione n. 313140, Fiastra, della Carta Geologica della Regione Marche con l'ubicazione della Stazione Sismica.





Stralcio alla scala 1:100.000 dell'ortofoto con, in evidenza, la Stazione sismica collocata all'interno della sorgente sismogenetica composta di Bore-Montefeltro-Fabriano-Laga ed a circa 1,2 km ad W della sorgente sismogenetica individuale di Sarnano, individuate all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione	FDMO			
Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine N	43.036377		
	Longitudine E	13.087323		
Quota	566	m s.l.m.	Regione	Marche
			Provincia	Macerata
			Comune	Fiordimonte

### Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia, Foglio 124 "Macerata" scala 1:100.000.  
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia, Foglio 124 "Macerata" scala 1:100.000.  
Carta Geologica della Regione Marche, Sezione n. 313140 "Fiastra" scala 1:10.000.  
Catalogo ITHACA (ITaly HAZard from CAPable faults) (ISPRA).  
Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV).

### Inquadramento geologico

La stazione in oggetto è situata in un'area collinare, nella località Castello, in riva sinistra del torrente Fornace che confluisce nel Fiume Chienti, ad una quota di circa 566 m s.l.m. E' collocata a circa 3.5 km da un epicentro di forte terremoto.

Osservando lo stralcio del Foglio 124 "Macerata", scala 1:100.000, il contesto litostratigrafico locale è costituito dai terreni marnosi delle Formazioni della Scaglia Rossa (**E<sup>2</sup>-C<sup>6</sup>/SAA**), della Scaglia Variegata (**O-E<sup>3</sup>/VAS**) e della Scaglia Cinerea (**O-E<sup>3</sup>/SCC**).

La Scaglia Rossa (**E<sup>2</sup>-C<sup>6</sup>/SAA**) è formata da calcari marnosi rossi, con selce rossa in liste e noduli, ben stratificati e a frattura scagliosa, con intercalazioni di calcari bianchi subcristallini. La potenza complessiva supera i 400 m.

La Scaglia Variegata (**O-E<sup>3</sup>/VAS**) è formata da marne più o meno calcaree, di colore rossastro o verdastro, con intercalazioni di calcari sub cristallini bianchi.

La Scaglia Cinerea (**O-E<sup>3</sup>/SCC**) è costituita da marne e calcari marnosi grigi o verdastri, variegati di rosso, a frattura scheggiata, passanti nella parte alta a marne grigio-verdastre fogliettate. La potenza media dell'insieme Scaglia Cinerea e Variegata (**O-E<sup>3</sup>**) è di 150-200 m.

Osservando lo stralcio della Carta Geologica Regionale 1:10.000, la Stazione è collocata sui terreni della Scaglia Cinerea.

Strutturalmente l'area è caratterizzata da uno stile tettonico plicativo, con pieghe ad andamento NW-SE.

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dalle informazioni contenute nelle fonti bibliografiche consultate, al di sotto della Stazione, è possibile ipotizzare la seguente stratigrafia: dal p.c. ad una profondità massima di 150-200 m, marne e calcari marnosi grigi o verdastri, variegati di rosso, a frattura scheggiata (**O-E<sup>3</sup>/SCC**), seguiti da calcari marnosi rossi, con selce rossa in liste e noduli, ben stratificati e a frattura scagliosa, con intercalazioni di calcari bianchi sub cristallini (**E<sup>2</sup>-C<sup>6</sup>/SAA**).

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella letteratura consultata non vi sono sufficienti informazioni per formulare considerazioni sulle

caratteristiche litotecniche dei terreni.

La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **A3** Litotipi calcareo-marnosi.